

AMBIENTE, MOBILITÀ E TERRITORIO

- È urgente la messa in sicurezza delle arterie, soprattutto fuori dal centro, più pericolose attraverso sistemi di rallentamento degli autoveicoli (in particolare con tratti stradali rialzati ad alta visibilità) e di protezione delle piazzole di sosta degli autobus.
- Implementazione della rete di piste ciclabili, privilegiando i collegamenti fra quelle già esistenti ed evitando soluzioni ibride.
- Proponiamo il rafforzamento del servizio di pedibus, per ridurre gli spostamenti di automobili private e offrire un miglior servizio ai genitori.
- Prevediamo vantaggi fiscali per i cittadini che si prendano cura dei fossati antistanti la propria abitazione, fornendo in tal modo un servizio alla città e a sé stessi.
Come amministrazione ci impegneremo a non utilizzare sul verde pubblico erbicidi e altri pesticidi di sintesi. Ci impegnamo alla manutenzione continua dei parchi verdi già esistenti.
- Proponiamo la piantumazione nuovi alberi per nuovi nati o adottati nel Comune
- Attuazione di progetti didattici nelle scuole per sensibilizzare i più giovani relativamente al tema del rispetto dei diritti degli animali.

SOCIALE E SICUREZZA

- Il numero degli anziani in città è in aumento: servono maggiori risorse per il sostegno a questa categoria sociale e, soprattutto, il potenziamento delle reti solidali per un sostegno non soltanto economico a chi si trova in difficoltà. I fatti degli ultimi tempi ci dicono che non solo gli anziani hanno bisogno di un sostegno prima di tutto umano, ma anche tante altre categorie sociali: truffati dalle banche, persone che perdono il lavoro, persone senza famiglia, ecc. Pensiamo quindi a punti di ascolto e a sportelli anticrisi.
- Promozione dello scambio di servizi in base alle competenze fra residenti dello stesso quartiere: supporto agli anziani soli (spesa, accompagnamento dal medico, piccole commissioni), anziani a supporto delle famiglie con figli per il controllo dei minori, ripetizioni scolastiche da parte di insegnanti in pensione.
- *Asili intergenerazionali.* Sul modello di analoghe esperienze realizzate in altre città, verranno promosse realtà di educazione intergenerazionale: coabitazione in una stessa struttura di un asilo nido e di un centro anziani, che rimarrebbero luoghi separati, tuttavia con aree comuni in modo da favorire e valorizzare i rapporti fra anziani e piccolissimi.
- Ci attiveremo per il reperimento di risorse da destinare ad asili “tradizionali”.
- Apertura di asili nido comunali e organizzazione di attività extrascolastiche per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie comunali o convenzionate con quelle private già esistenti.
- Politica di recupero degli alloggi già esistenti laddove possibile, altrimenti si cercherà di reperire risorse anche tramite la vendita degli appartamenti esistenti e il reinvestimento di quanto incassato in nuova edilizia pubblica.
- Piazze e giardini (della periferia ma pure del centro) devono tornare ad essere vissuti dai cittadini: almeno per i mesi caldi verrà stilato un calendario fitto di eventi, con il coinvolgimento delle associazioni cittadine, in particolar modo quelle legate al mondo dei bambini, dei ragazzi e degli anziani, in modo che piazze e giardini possano diventare spazi pubblici vivi.
Interventi di manutenzione o realizzazione di infrastrutture ove necessario (panchine, tavolini, giochi per bambini, facilitazioni per diversamente abili).
- Per quanto riguarda i giovani abbiamo l’obiettivo di creare degli spazi aperti per accogliere le idee e i progetti dei ragazzi, anche mediante la creazione di moduli autogestiti volti a sviluppare forme di aggregazione inclusivi sui temi della musica, della danza, dello sport, della pittura. Si tratta di veri e propri laboratori di crescita ed evoluzione per favorire la condivisione e allontanare lo spettro dell’isolamento e dell’emarginazione che generano negli adolescenti rabbia e distruttività.
- I cittadini che non riescono a pagare i tributi locali potranno saldare in parte o in toto il debito dedicando alcune ore del proprio tempo al Comune.

- Prevediamo misure per il sostegno delle responsabilità familiari, per favorire l'armonizzazione del tempo di lavoro e di cura familiare, mirate in particolar modo a genitori single o separati con figli e a famiglie che, oltre ai figli, devono seguire situazioni problematiche di genitori anziani o di familiari diversamente abili.
- Collaborazione costante con l'Ussl al fine di intervenire prontamente su criticità croniche o improvvise quali assistenza ai malati, ai diversamente abili, assenza di medico di base.
- Contrastare energicamente la privatizzazione della Sanità Pubblica che ci vedrebbe tutti perdenti e privati di una organizzazione sanitaria che ci è invidiata da tutte le Nazioni europee.
- La realtà industriale di Montecchio Maggiore è una realtà importante con una vocazione internazionale e riteniamo che sia importante incentivare le imprese che nel nostro paese creano occupazione e reddito. Lo faremo con progetti che realizzeremo direttamente con le imprese.
- Creazione di uno *Spazio donna*. Creazione in alcuni edifici pubblici di proprietà del Comune di uno spazio riservato all'allattamento e al cambio dei neonati; agevolazioni fiscali per gli esercizi commerciali che faranno altrettanto.
 - Promozione di corsi di autodifesa per l'aggiornamento costante della polizia locale aperti anche ai cittadini e in particolare alle donne, coinvolgendo le associazioni sportive locali.
 - Potenziamento della videosorveglianza in accordo con la Prefettura e i Comuni limitrofi.
 - Incrementare la dotazione organica della Polizia locale e il coordinamento con le altre forze di polizia al fine di aumentare il presidio su tutto il territorio comunale, in particolare nelle ore notturne.
- Tutti gli eventi devono essere calendarizzati con ampio anticipo (almeno semestrale) e comunicati alle attività economiche. Pensiamo a eventi enogastronomici, ricreativi e musicali di qualità in armonia con le esigenze dei residenti e dei commercianti. Il Comune deve farsi parte attiva per promuovere gli eventi musicali mettendo anche a disposizione le strutture pubbliche.
- Implementazione della copertura della rete wi-fi pubblica e gratuita al fine di fornire un servizio ormai irrinunciabile sia per i cittadini .

AMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PARTECIPATA

- Il Comune deve semplificare i procedimenti amministrativo-burocratici per i cittadini e puntare a ridurre il termine dei 60 giorni previsto dalla legge per la loro conclusione. Intendiamo organizzare, in collaborazione con altri Enti, Associazioni, Imprese occasioni di confronto e reciproca formazione tra tecnici della Pubblica Amministrazione e professionisti, tecnici, consulenti, associazioni di categoria, ordini professionali, ecc.
- Obbligo per sindaco e assessori di prevedere un certo numero di ore alla settimana per rispondere telefonicamente alle domande poste loro dai cittadini